





**CHIEDE**

ai sensi dell'art. 25 del DPR n. 380/01 e dell'art. 37 LR 16/08

il rilascio del certificato di agibilità attestante la sussistenza delle condizioni di sicurezza, di igiene, di salubrità, di risparmio energetico degli edifici e degli impianti installati, a seguito della realizzazione delle opere suddette per l'immobile oggetto delle opere di cui al titolo abilitativo relativamente ai seguenti interventi:

| Tipologia d'intervento e destinazione d'uso |   | residenziale | turistico / ricettiva | Industriale/artigianale | Commerciale | Direzionale | Agricola | Opere urbane primarie | Pertinenza/accessorio | Altro |
|---|---|--------------|-----------------------|-------------------------|-------------|-------------|----------|-----------------------|-----------------------|-------|
| Nuova costruzione                           | art. 15 L.R. 16/08 con esclusione di quelli soggetti a DIA obbligatoria   |              |                       |                         |             |             |          |                       |                       |       |
|   | ai sensi dell'art. 9 L. 122/89 (realizzazione di parcheggi pertinenziali interrati o al piano terra di fabbricati) CONVENZIONATO ai sensi dell'art. 49 L.R. 36/97 e smi |              |                       |                         |             |             |          |                       |                       |       |
|   | variante a precedente Permesso di Costruire   |              |                       |                         |             |             |          |                       |                       |       |
| Ristrutturazione urbanistica                | art.16 L.R. 16/08   |              |                       |                         |             |             |          |                       |                       |       |
| Ristrutturazione edilizia                   | art. 10 L.R. 16/08 ivi compresa la demolizione e successiva art. 10 ricostruzione, eccedenti i limiti stabiliti dall'art. 23 comma 1° lett c                            |              |                       |                         |             |             |          |                       |                       |       |
|   | LR 24/01 sul recupero dei sottotetti  |              |                       |                         |             |             |          |                       |                       |       |
|   | Ampliamento di cui L.R.49/09 art.4 comma 1 lettera b)   |              |                       |                         |             |             |          |                       |                       |       |
|   | Ampliamento di cui L.R.49/09 art.6 comma 1-2  |              |                       |                         |             |             |          |                       |                       |       |
|   | Ampliamento di cui L.R.49/09 art. 6 comma 3 e art.7 (dopo chiusura della procedura della Conferenza dei servizi)  |              |                       |                         |             |             |          |                       |                       |       |
| Sostituzione edilizia                       | art. 14 L.R. 16/08  |              |                       |                         |             |             |          |                       |                       |       |
| Restauro e Risanamento conservativo         | art. 8 e 9, eccedenti i limiti di cui all'art . 23 c. 1 lett. b)  |              |                       |                         |             |             |          |                       |                       |       |
| Accertamento di conformità                  | <u>sanatoria</u> , art. 49 comma 1 LR 16/08   |              |                       |                         |             |             |          |                       |                       |       |
|   | in sanatoria giurisprudenziale ai sensi dell'art. 49 comma 5 LR 16/08   |              |                       |                         |             |             |          |                       |                       |       |

**ALLEGA**

alla presente la seguente documentazione in duplice copia:

## Legittimità

- ai sensi dell' art. 31 comma 1 LR 16/08 ha la disponibilità dell'immobile/area ad uso \_\_\_\_\_, sito in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n, \_\_\_ censito in catasto nel FG. n° \_\_\_\_\_ con il mapp. n° \_\_\_\_\_, sub. n. \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_
- lo stato attuale dell'immobile, come rappresentato negli elaborati grafici allegati, è conforme al titolo abilitativo (licenza/concessione edilizia) n. \_\_\_\_\_ del \_|\_|/\_|\_|/\_|\_|\_|\_| e che da tale data non ha subito trasformazioni
- lo stato attuale non è conforme all'ultimo provvedimento autorizzativo e pertanto si richiede sanatoria
- risulta edificato in data anteriore all'anno 1942 e da tale data non ha subito alcuna modificazione o intervento per il quale era necessario provvedersi del titolo abilitativo, come da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, qui allegata,
- Che negli immobili interessati:**
- NON SONO in corso di trattazione altri progetti edilizi sull'area/immobile oggetto del presente intervento;
- SONO in corso di trattazione altri progetti edilizi sull'area/immobile oggetto del presente intervento (*riportare di seguito gli estremi della pratica di riferimento*): \_\_\_\_\_
- quanto previsto nel presente progetto non lede alcun diritto di terzi e solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in merito.
- l'immobile è interessato dalle seguenti pratiche di condono edilizio (L.47/85 – L.724/93 - L. 326/03) ovvero in sanatoria ai sensi dell'art. 36-37 *del D.P.R. n. 380/2001* non ancora definite
- non si è a conoscenza di pratiche edilizie o titoli abilitativi relativi all'immobile oggetto dell'intervento

## Strumenti urbanistici attuativi

- intervento edilizio diretto non soggetto a strumenti urbanistici attuativi
- intervento sottoposto al seguente strumento urbanistico attuativo: Piano Paricolareggiato di Iniziativa Privata approvato con delibera di CC \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di cui alla Convenzione intestata a \_\_\_\_\_ con atto Notaio \_\_\_\_\_ Repertorio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ registrato a \_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- VARIANTE NON ESSENZIALE al progetto approvato con titolo abilitativo edilizio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_

## Documentazione catastale

- ATTESTAZIONE di avvenuta presentazione all'U.T.E. della Spezia dell'iscrizione al catasto dell'immobile ovvero di avvenuto accatastamento dell'edificio o dell'unità immobiliare, con allegato copie delle planimetrie catastali, elaborato planimetrico e visure sottoscritte dal richiedente il certificato di agibilità e corrispondente alla destinazione d'uso prevista nel progetto approvato ai sensi dell' art. 37 comma 4 lett. a) della Legge Regionale n. 16/2008 OBBLIGATORIO
- Le opere oggetto di intervento non necessitano di modifiche o variazioni della rendita e del classamento, rispetto alla preesistente situazione catastale della quale si allega copia completa

## Conformità urbanistica (art. 31 comma 2 LR 16/08 e smi)

- Le opere da realizzare, o realizzate in caso di sanatoria, sono conformi agli strumenti urbanistici approvati, al Regolamento Edilizio, e non contrastano con le disposizioni di sicurezza igienico sanitarie e con le altre norme vigenti in materia
1. le dimensioni segnate numericamente negli elaborati grafici corrispondono a quelle misurate sul posto; nelle parti in cui non sono indicate, fanno fede le dimensioni da leggersi graficamente nella relativa scala;
  2. le opere descritte negli allegati elaborati tecnici sono complete di tutta la documentazione richiesta
  3. il progetto ai sensi (*art. 31 comma 2 LR 16/08 e smi*) è conforme alle norme tecniche di attuazione del vigente PRG ed è conforme alle norme urbanistico-edilizie, ai regolamenti comunali ed alle vigenti norme in materia igienico-sanitaria;

4. le dimensioni, la consistenza e la relativa destinazione d'uso dello stato attuale, correttamente rilevato, corrispondono a quanto autorizzato, regolarmente iscritto al catasto e rappresentato nei grafici allegati;
5. il rilievo dell'immobile e le destinazioni d'uso riportate sugli elaborati allegati corrispondono fedelmente allo stato attuale dei luoghi e dell'immobile stesso
6. la VOLUMETRIA esistente dichiarata corrisponde all'ingombro geometrico della costruzione in soprassuolo esistente alla data del 30 giugno 2009, sulla base della dichiarazione di ultimazione dei lavori ai sensi della normativa vigente ovvero che risultano comunque ultimati ai sensi della normativa previgente, misurato in metri cubi;
7. l'intervento di che trattasi deve essere ancora realizzato;
8. l'intervento in argomento:
  - NON PREVEDE il frazionamento dell'unità immobiliare interessata
  - PREVEDE il frazionamento dell'unità immobiliare interessata (in particolare da n° \_\_\_\_\_ a n° \_\_\_\_\_ unità immobiliari) e le unità immobiliari non risultano avere una superficie inferiore a 60 metri quadrati;
9. l'intervento in argomento
  - PREVEDE la sistemazione delle aree eventualmente lasciate libere dalla demolizione della quale si produce relativo progetto
  - CONSEGUE un incremento di carico urbanistico nei termini indicati dall'art. 38 comma 1 della L.R. n.16/2008 e precisamente
    - un aumento della superficie esistente
    - un aumento dei vani abitabili
    - un aumento del numero delle unità immobiliari
10. l'intervento ricade secondo le disposizioni del vigente PRG in:  
Zona \_\_\_\_\_ in applicazione dell'art. n. \_\_\_\_\_ delle NTA del vigente PRG,;
11. L' area o l'immobile ricade ai sensi del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (P.T.C.P.) Regione Liguria:  
 ASSETTO INSEDIATIVO :                      zona \_\_\_\_\_  
 ASSETTO GEOMORFOLOGICO:                zona \_\_\_\_\_  
 ASSETTO VEGETAZIONALE:                zona \_\_\_\_\_  
 l'immobile è ubicato  interno  esterno rispetto al perimetro urbano
12. è conforme alla disciplina dei piani sovracomunali
13. è conforme alla normativa igienico-sanitaria non comportando alcuna valutazione tecnico discrezionale (nel caso in cui la verifica della conformità del progetto alla normativa igienico-sanitaria richiedesse valutazioni tecnico-discrezionali deve essere allegato alla comunicazione il parere della competente ASL o autocertificazione di conformità igienico-sanitaria sottoscritta dal tecnico incaricato, se trattasi di edilizia residenziale
  - è prevista deroga per (altezze, distanza, numero dei piani) ai sensi dell'art. n. \_\_\_\_ delle norme tecniche di attuazione del vigente Strumento Urbanistico Generale in base alla relazione tecnica allegata al progetto;

**Cementi armati e strutture metalliche  
(D.P.R. 380/2001)**

*ORDINANZA del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20.03.2003 e Deliberazione della Giunta Regionale n. 530 del 16.05.2003, con la quale è stata approvata la nuova **classificazione sismica** dei comuni della Regione Liguria con conseguente attribuzione al Comune di Ameglia della classe sismica "3", la relativa nota esplicativa del Dipartimento della Protezione Civile del 04.06.2003 e s. m. e i. nonché la deliberazione della Giunta Regionale n. 1107 del 08.10.2004, come integrata dalla deliberazione n.881 del 29.07.2005,*

- Il progetto non reca pregiudizio alla statica dell'immobile e rispetta le norme di sicurezza vigenti;
- Trattandosi di nuova opera o di intervento su edificio esistente da eseguirsi in Comune dichiarato sismico la *progettazione* delle opere è *conforme* alle norme tecniche relative alla nuova classificazione sismica e pertanto, prima dell'inizio dei lavori, si provvederà al deposito del relativo progetto esecutivo ai sensi dell'art.65 del D.P.R. 380/01 (ex legge 64/74).
- Trattandosi di intervento su edificio esistente da eseguirsi in Comune dichiarato sismico non vi è l'obbligo di procedere alla valutazione della sicurezza sismica e all'adeguamento della costruzione poiché l'intervento non interessa la statica dell'edificio e non comporta la sostituzione e/o la realizzazione di elementi strutturali e/o in cemento armato, cemento armato precompresso, struttura metallica ai sensi del Capo II e Capo IV del D.P.R. 380/01 (ex leggi 1086/71 e 64/74) e pertanto non rientra nei casi di

obbligo secondo la relazione tecnica specifica, allegata alla presente.

- Trattandosi di intervento da qualificarsi quale **sopraelevazione** la sua realizzazione dovrà essere preventivamente autorizzata con specifica certificazione del competente ufficio tecnico provinciale ai sensi del Capo IV del D.P.R. 380/01 (ex legge 64/74).
- Essendo prevista l'esecuzione di opere in cemento armato, cemento armato precompresso e/o a struttura metallica sono state progettate da tecnici abilitati e viene allegata copia della Denuncia corredata dalla documentazione tecnica ad essa allegata, da presentare all'Amministrazione Provinciale - Zone Sismiche, munita del timbro di avvenuto deposito ai sensi del Capo II del D.P.R. 380/01 (ex legge 1086/71).
- NON prevede la realizzazione di opere in cemento armato, normale o precompresso, e/o a struttura metallica e pertanto NON COMPORTA l'obbligo della redazione del progetto strutturale di cui ai predetti articoli di legge

*Il TECNICO PROGETTISTA DICHIARA SIN DA ORA LA CORRISPONDENZA FRA IL PROGETTO ARCHITETTONICO E QUELLO STRUTTURALE IN CASO DI RICORRENZA DEL DEPOSITO DEL RELATIVO PROGETTO ESECUTIVO*

### Zonizzazione geologica

Considerato il tipo di intervento e le caratteristiche geologiche della zona in cui ricade, quali individuate e definite dalla "*Carta di zonizzazione geologica e di suscettività d'uso del territorio*", dichiara altresì che la realizzazione delle suddette opere

- comporta
- non comporta

la necessità di effettuare specifiche indagini geologiche o geotecniche ai sensi del D.M. 11 marzo 1988 e nel caso in cui si rendessero necessarie specifiche indagini geologiche o geotecniche le stesse dovranno essere presentate prima dell'inizio dei lavori.

### Documentazione impianti DM 37/2008

- Dichiarazione sottoscritta da tecnico abilitato attestante la non obbligatorietà alla presentazione del progetto come previsto dal capo V del D.P.R. 380/01 ex legge 46/90
- Dichiarazione sottoscritta da tecnico abilitato attestante la non obbligatorietà al deposito degli atti di conformità degli impianti.
- Deposito del progetto, se dovuto, ai sensi del D.M. 37/2008 degli impianti esistenti.
- Dichiarazione dell'impresa installatrice che attesta la conformità (art. 9 legge n. 46/90) e/o certificato di collaudo (art. 15 legge n.46/1990 e D.P.R. 6 dicembre 1991 n.447) dei seguenti impianti tecnologici ai sensi dell'art. 7 del D.M. n. 37/2008 ovvero dei seguenti impianti installati negli edifici adibiti ad uso civile alle prescrizioni dell' art. 37 comma 4 lett. c) della LR n. 16/2008: **OBBLIGATORIO**

| <b>TIPOLOGIA IMPIANTI E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE</b>  | Impianti presenti | Presentazione Progetto | Presentazione Conformità | Presentazione Collaudo | Ditta | Visita periodica e/o copia libretto |
|---|-------------------|------------------------|--------------------------|------------------------|-------|-------------------------------------|
| Impianti elettrici  |                   |                        |                          |                        |       |                                     |
| Impianti radiotelevisivi ed elettronici in genere (antifurto, citofono)   |                   |                        |                          |                        |       |                                     |
| Impianto di riscaldamento o climatizzazione di condizionamento e di refrigerazione comprese le opere di evacuazione |                   |                        |                          |                        |       |                                     |
| Impianti idrosanitari   |                   |                        |                          |                        |       |                                     |
| Impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione          |                   |                        |                          |                        |       |                                     |

|  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|
| Impianto di protezione antincendio   |  |  |  |  |  |  |
| Impianti di sollevamento di persone o cose per mezzo di ascensori, montacarichi, scale mobili e simili |  |  |  |  |  |  |

| <b>Prevenzione incendi</b> |  |
|----------------------------|--|
| <input type="checkbox"/>   | DICHIARAZIONE del Direttore dei Lavori o del proprietario attestante che l'opera realizzata non rientra tra quelle previste nel DM 16.12.82 e s.m.i. e pertanto non è soggetta al rilascio di certificato di prevenzione incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, e che comunque i lavori eseguiti sono rispondenti alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione;  |
| <input type="checkbox"/>   | Dichiarazione che costituisce Autorizzazione Provvisoria all'Esercizio dell'Attività ai soli fini antincendio (art. 3, comma 5 D.P.R. 12.01.1998, n. 37)   |
| <input type="checkbox"/>   | Prima della fine dei lavori CERTIFICATO di prevenzione incendi di cui alla normativa vigente (Legge 966/1965) secondo le procedure e le modalità di cui al D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37 e al D.M. 4 maggio 1998 o nulla osta (se dovuto) del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco o attestazione di avvenuto deposito della richiesta di collaudo oppure ricevuta, rilasciata dal Comando Provinciale di LA SPEZIA, dell'avvenuta presentazione della dichiarazione di cui all'art. 3, comma 5 del D.P.R. 37/1998 ove attesti la conformità dei lavori eseguiti al progetto approvato ed il rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio, ovvero dichiarazione di attività non soggetta ai controlli dei Vigili del Fuoco sottoscritta dall'avente titolo; |

| <b>Documentazione isolamento termico<br/>L. 10/91-D.Lgs n. 192/2005- D. Lgs 311/2006</b>                          |  |
|---|--|
| L'intervento necessita del deposito della documentazione di cui all'art. 28 comma 1 della L. n. 10/1991 e s.m.i., |  |
| <input type="checkbox"/>  | Viene depositata contestualmente alla presente D.I.A.  |
| <input type="checkbox"/>  | Sarà depositata, con riferimento alla presente D.I.A., prima dell'inizio dei relativi lavori   |
| <input type="checkbox"/>  | Dichiarazione sottoscritta dal tecnico responsabile dei lavori che attesta la non obbligatorietà al deposito   |
| <input type="checkbox"/>  | Dichiarazione congiunta committente – esecutore – direttore lavori in merito alla conformità delle opere realizzate alla vigente normativa in materia di contenimento dei consumi energetici ex L. 10/91 e D.L. 192/05 |
| <input type="checkbox"/>  | che ai sensi dell'art. 28 della legge n. 10/1991 e s.m.i. (risparmio energetico), non comporta il calcolo delle dispersioni ed il progetto di contenimento dei consumi, con le necessarie verifiche di legge;          |

| <b>Documentazione Contenimento energetico/Rendimento energetico<br/>(D .Lgs. 192/2005 e L.R. 22/2007)</b> |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/>  | le opere in oggetto non sono soggette alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 192/2005 e s.m.i   |
| <input type="checkbox"/>  | la documentazione progettuale ai sensi del D.Lgs. n. 192/2005 (contenimento energetico), completa di elaborato dimostrativo con riportato schema dell'impianto termico è già stata consegnata prima del rilascio del titolo abilitativo;  |
| <input type="checkbox"/>  | Contestualmente alla COMUNICAZIONE FINE LAVORI verrà trasmessa ATTESTAZIONE di certificazione energetica dell'edificio (combinato dei disposti di cui all'articolo 18 comma 1 lettera 'c' del regolamento regionale n.1/2009 e dell'allegato A al decreto ministeriale 26 giugno 2009 "Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici" visto l'allegato A al decreto ministeriale 26 giugno 2009 ("Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici"), si dichiara che prima dell'inizio dei lavori si provvederà a comunicare a Codesto Sportello Unico il nominativo del "soggetto certificatore". ai sensi dell'art.4 del regolamento regionale 22 gennaio 2009, n.1 |
| l'intervento consiste:  |   |
| <input type="checkbox"/>  | realizzazione di strutture di separazione   |
| <input type="checkbox"/>  | tra edifici   |
| <input type="checkbox"/>  | tra unità immobiliari   |
| <input type="checkbox"/>  | sostituzione degli infissi  |

- rifacimento di pareti esterne
- rifacimento di intonaci esterni
- rifacimento del tetto
- rifacimento dell'impermeabilizzazione della copertura e pertanto si provvederà
- alla realizzazione di un ampliamento superiore al 20% dell'edificio esistente e dal quale risulterà un aumento di superficie utile superiore a 15 mq. (art. 26 comma 1 lettera c L.R. n.22/2007) dichiara che il progetto prevede l'applicazione integrale dei requisiti minimi di rendimento finalizzati al contenimento dei consumi di energia di cui all'art. 4 del regolamento regionale 22 gennaio 2009, n.1 al solo ampliamento dell'edificio (art.26 comma 1 lettera c punto 1 della L.R. n.22/2007)
- alla realizzazione di un ampliamento superiore al 20% dell'edificio esistente, in ciò favorendo degli incrementi percentuali di cui all'articolo 4 della L.R. n.49/2009 si dichiara che il progetto rispetta per tutto l'edificio, comprensivo della porzione in ampliamento, i requisiti minimi di rendimento finalizzati al contenimento dei consumi di energia di cui all'art.4 del regolamento regionale 22 gennaio 2009, n.1 e del DPR 2 aprile 2009, n.59
- alla realizzazione di un ampliamento uguale o inferiore al 20% dell'edificio esistente e dal quale risulterà un aumento di superficie utile non superiore a 15 mq. (art.26 comma 1 lettera d L.R. n.22/2007) dichiara che verranno rispettati i requisiti e le condizioni previste per il caso di specie dall'art.4 comma 5 del regolamento regionale 22 gennaio 2009, n.1  
dichiara che verranno rispettati i requisiti e le condizioni previste dall'art.4 comma 5 del regolamento regionale 22 gennaio 2009, n.1.  
ai sensi dell'art. 28 comma 1 della L. n. 10/1991 e s.m. e i. l'intervento necessita del deposito della documentazione:
- viene depositata contestualmente alla presente comunicazione.
- sarà depositata, con espresso riferimento al presente titolo edilizio, prima dell'inizio dei relativi lavori.
- sarà depositata contestualmente alla dichiarazione di fine lavori verrà presentata asseverazione circa *“la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto ed alla relazione tecnica di cui all'art. 28 comma 1 della L. n.10/1991”*, pena l'inefficacia a qualsiasi titolo della comunicazione di fine dei lavori (art.8 commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 192/2005 e s. m. e i.) e l'applicazione della sanzione di cui all'art.15 comma 3 del D.Lgs. n.192/2005 e s.m. e i.
- per nuova realizzazione, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a della L.R. n.22/07 devono essere applicati integralmente i requisiti minimi di rendimento e le prescrizioni specifiche previste dal regolamento di cui all'articolo 29)
- per ristrutturazione di edifici esistenti, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b della L.R. n.22/07 è prevista una applicazione integrale a tutto l'edificio nel caso di:
- ristrutturazione integrale degli elementi edilizi costituenti l'involucro di edifici di superficie superiore a 1000 metri quadrati;
- demolizione e ricostruzione di edifici esistenti di superficie superiore a 1000 metri quadrati;
- per ampliamento volumetricamente superiore al 20% dal quale risulta un aumento della superficie utile superiore a 15 mq., ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera c della L.R. n.22/07 è prevista una applicazione integrale limitatamente al solo ampliamento dell'edificio)
- per ristrutturazione totale o parziali e manutenzione straordinaria dell'involucro dell'edificio diversamente dai casi lett. a, b, c, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera d della L.R. n.22/07 è limitata al rispetto di specifiche prescrizioni.›

### Documentazione isolamento acustico

LR 20.03. 1998, n. 12“Disposizioni in materia di inquinamento acustico”

- l'area in oggetto ricade in classe \_\_\_\_\_ del piano di zonizzazione acustica e l'intervento in progetto
- è assoggettato alla disposizioni della Legge n. 447/95 e del D.P.C.M. 5 dicembre 1997 e che:
  - richiede la presentazione della documentazione di impatto acustico (che si allega redatta da tecnico abilitato)
  - richiede la dichiarazione di rispetto dei requisiti acustici (che si allega redatta da tecnico abilitato);  
che l'intervento è relativo a:
- attività artigianale     attività commerciale     pubblico servizio     attività di servizio,     circolo priv.,     associazione     impianto sportivo     studio medico, odontoiatrico (e simile)     attività

ricreativa

non consegue situazioni d'uso rumorose come pure non prevede l'installazione di impianti, macchinari e/o motori, interni e/o esterni o comunque sorgenti fisse di rumore con potenza superiore a 1 KW e che pertanto esso non integra l'obbligo della presentazione della documentazione in essa prevista.

DICHIARAZIONE sottoscritta da tecnico abilitato attestante che non sussistono le condizioni che renderebbero necessaria la presentazione della documentazione di impatto acustico ai sensi della Del. C.C. n° 24 del 11.07.05.

DICHIARAZIONE del direttore dei lavori in cui attesti sotto la propria responsabilità che l'intervento rispetta la conformità dei locali alle norme vigenti in materia di isolamento acustico ovvero la prevenzione dell'inquinamento acustico. Il decreto n. 37 del 22/01/08, specifica il numero e la tipologia degli impianti realizzati sottoposti a dichiarazione di conformità e ad eventuale progetto

Documentazione di impatto acustico prevista dall'art. 8 della L. 447/95, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della LR n. 12/98, quale prevista dalla deliberazione della giunta regionale n. 534 del 28.05.1999 redatta da tecnico specializzato

Ai sensi del vigente PIANO COMUNALE DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA approvato con Del. C.C. n° 24 del 11.07.05 la realizzazione di attività edilizie comportanti attività rumorose oltre i parametri stabiliti dalla stessa delibera è subordinata all'ottenimento prima dell'inizio dei lavori delle necessarie autorizzazioni o, a seconda delle casistiche, alla produzione delle necessarie dichiarazioni previste dal citato regolamento  
OPPURE

DICHIARAZIONE che i macchinari e gli impianti producono rumore entro i limiti di legge sottoscritta da tecnico specializzato e dal titolare dell'attività ed ove possibile schede tecniche fornite dalla ditta produttrice dei macchinari stessi ;

DICHIARAZIONE di conformità alle norme vigenti dei vetri antisfondamento;

**Terre e rocce da scavo**  
**D.Lgs. 152/06 e DGRL n. 878/2006**

non vi sarà alcun genere di materiale di risulta soggetto alle disposizioni di cui all'art. 186 del D.Lgs. 152/06 e DGRL n. 878/2006 s.m.i.;

non è previsto il riutilizzo di terre e rocce da scavo derivanti dall'intervento sopra specificato e che il materiale prodotto nel corso dei lavori ammonterà presumibilmente alle seguenti quantità:

Terreno proveniente da scavi mc. \_\_\_\_

Inerti provenienti da demolizioni mc. \_\_\_\_

Rifiuti speciali \* mc. \_\_\_\_

Altro \* mc. \_\_\_\_

Totale mc. \_\_\_\_

e che detto materiale sarà conferito presso la discarica autorizzata situata nella seguente località:

Comune \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_ attenendosi a quanto previsto dalle vigenti normative in materia a cura e responsabilità

ditta esecutrice delle opere       committenza

Ai sensi dell'art. 186 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. è previsto il riutilizzo di terre e rocce da scavo nel medesimo sito movimentate nell'ambito delle opere previste dal presente progetto, quali peraltro necessarie alla sua realizzazione ultima e stimate in circa \_\_\_\_\_ metri cubi,

Ai sensi dell'art. 186 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. è previsto il riutilizzo di terre e rocce da scavo in altro sito movimentate nell'ambito delle opere previste dal presente progetto, quali peraltro necessarie alla sua realizzazione ultima e stimate in circa \_\_\_\_\_ metri cubi,

Ai sensi dell'art. 186 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. è previsto il riutilizzo di terre e rocce da scavo in altro sito con deposito intermedio, movimentate nell'ambito delle opere previste dal presente progetto, quali peraltro necessarie alla sua realizzazione ultima e stimate in circa \_\_\_\_\_ metri cubi,

Se le terre e/o rocce di scavo non sono integralmente riutilizzate nell'ambito del sito d' intervento, in quanto in esubero rispetto alle quantità che si rileveranno necessarie, stimate in circa \_\_\_\_\_ metri cubi, saranno smaltite in discarica debitamente autorizzata e a cura e responsabilità della ditta esecutrice delle opere e della committenza

**Dichiara inoltre che i tempi dell'eventuale deposito in attesa di utilizzo non potranno essere**

**superiori ad un anno**

- Si inoltrerà, prima dell'inizio lavori, domanda per il riutilizzo delle terre e rocce di scavo come ai punti di cui sopra, ai sensi dell'art. 186 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

**Scarichi reflui fognari**

**D. Lgs.152/99**

- l'immobile è allacciato alla pubblica fognatura
- l'immobile è allacciabile in pubblica fognatura
- l'immobile non è allacciabile in pubblica fognatura;
- nel caso di non allacciabilità alla Pubblica Fognatura**
- è esistente autorizzazione provvisoria allo scarico provvedimento n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- è esistente autorizzazione definitiva allo scarico provvedimento n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- Istanza di autorizzazione allo scarico allegato alla presente
- il sistema di scarico, non recapitante in pubblica fognatura, è conforme a quanto disposto dalla normativa vigente con particolare riferimento alla D. Lgs.152/99 ed è stato autorizzato con autorizzazione rilasciata in data il \_\_/\_\_/\_\_\_\_ dal Comune di Ameglia
- non è previsto alcun intervento di realizzazione o modifica dell'esistente impianto igienico-sanitario.
- pur essendo prevista la realizzazione o la modifica dell'impianto igienico-sanitario, non viene effettuato un nuovo allacciamento all'impianto idrico/fognario in quanto viene utilizzato quello esistente nell'immobile
- essendo prevista la realizzazione o la modifica dell'impianto igienico-sanitario, viene effettuato l'allacciamento all'impianto idrico/fognario mediante la creazione di un nuovo allaccio ai servizi di acquedotto e fognatura allegando il parere preventivo rilasciato dai competenti organi/lo schema degli impianti

**Altri adempimenti ambientali**

- Comporta installazione e/o modifica di condotti di esalazione-ventilazione-fumari e pertanto i condotti di esalazione-ventilazione-fumari di nuova installazione e/o modificati rispettano le norme UNI-CIG Legge 1083/91;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex D.P.R. 203/88
- NON comporta smaltimento di parti in amianto di cui all'art. 34 del D.lgs. 277/91 e D.M. 06.09.94.
- Sono presenti materiali contenenti amianto ed è stato ottemperato a quanto previsto dagli artt. 3 e 4 del DM della Sanità 6/9/1994 "Normativa e metodologie tecniche di applicazione dell'art.6, comma 3, e dell'art.12, comma 2, della L.257/92 relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto". Essendo previsti interventi su parti degli edifici contenenti fibre di amianto, si impegna ad ottenere, entro l'inizio dei lavori, le prescritte autorizzazioni da parte della A.S.L. competente
- i "rifiuti speciali, derivanti dalle attività di demolizione e costruzione" così come classificati all'art.184 c.3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., saranno smaltiti in discarica autorizzata
- i materiali di risulta derivanti dalle opere previste dal presente progetto,ammontano presumibilmente a mc \_\_\_ e saranno smaltiti in discarica autorizzata come dimostrato da ricevuta del \_\_\_\_\_
- non vi sarà alcun genere di materiale di risulta così come definito all'art.184 c.3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- DICHIARAZIONE di conformità delle autorimesse resa ai sensi degli artt. 2-7 del D.M. 1 febbraio 1986;
- Progetto, se dovuto, ai sensi del D.P.R. 30.04.1999 n. 162 per l'installazione dell'impianto di sollevamento (ascensori, montacarichi, scale mobili e simili) con contestuale richiesta assegnazione numero di matricola;
- Verrà prodotta, a fine lavori, dichiarazione di conformità dell'ELEVATORE, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 30/04/99 n. 162 redatta dall'impresa installatrice. In presenza di MONTACARICHI O PIATTAFORME ELEVATRICI PER DISABILI: Dichiarazione di conformità, ai sensi dell'art. 2 del DPR 459/96, redatta dall'impresa installatrice, ai sensi della Circolare del Ministero dell'Industria, Commercio, artigianato n. 157296 del 14/04/97
- Verrà prodotta, a fine lavori , copia del CERTIFICATO di collaudo di ascensore o dell'impianto di sollevamento
- Ai sensi del D.P.R 303/56 modificato dal D.Lgs 626/94 e successive modifiche il fabbricato è dotato di idoneo approvvigionamento idrico tramite
  - acquedotto comunale
  - pozzo privato
- CERTIFICATO di potabilità dell'acqua (in caso di approvvigionamento idrico da pozzo) in corso di validità - 1 anno dalla data del rilascio;
- Autorizzazione rilasciata della Amministrazione Provinciale ai sensi del D.L.vo 152/1999

### Requisiti igienico-sanitari

#### Edilizia residenziale

- le murature interne ed esterne, le strutture e le finiture nonché gli ambienti dovranno risultare prosciugati dall'umidità, salubri e conformi alle vigenti norme igienico sanitarie (comma 1 lett. b) dell'art. 25 D.P.R. 380/01);
- dichiara la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie
- ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. n. 380/01, trattandosi di progetto che riguarda interventi di edilizia residenziale e/o la cui verifica igienico-sanitaria non comporta una valutazione tecnico-discrezionale, l'intervento in oggetto rispetta i requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente
- PARERE IGIENICO SANITARIO rilasciato dalla ASL relativa al progetto in oggetto acquisito direttamente dal richiedente
- AUTOCERTIFICAZIONE del tecnico incaricato/progettista/DD.LL. resa ai sensi dell'articolo 20 comma 1 DPR 380/01 e dell'art. 37 comma 7 della L.R. 16/08 circa la conformità del progetto alle norme igienico – sanitarie nel caso in cui il progetto riguardi interventi di edilizia residenziale
- trattandosi di opere oggetto di condono edilizio ovvero di titolo edilizio in sanatoria, l'intervento rispetta i requisiti minimi previsti dalla normativa vigente in materia igienico sanitaria;
- tutti i vani abitabili (cucina, soggiorno, camera), avranno un'altezza media uguale o superiore a m. 2,70 (punto minimo h. 2,20) e la superficie finestrata apribile non sarà inferiore ad 1/8 della superficie del pavimento
- i servizi igienici e gli accessori (ingresso, corridoio, lavanderia, ripostiglio, ecc.) hanno un'altezza media

uguale o superiore a m. 2,40 (punto minimo h. 2,20)

che per ciascuna unità abitativa è presente almeno:

- un soggiorno di superficie uguale o superiore a mq. 14,00
- una cucina ( in mancanza della quale è possibile sostituirla indicando un PK ampiamente comunicante con il soggiorno
- una camera da letto di superficie uguale o superiore a mq. 9,00 se per una persona e di mq. 14,00 se per due persone
- un servizio igienico con i requisiti richiesti dall'art. 7 del DM del 05/07/75

**Edilizia non residenziale**

tutti i locali dell'unità immobiliare hanno un'altezza media uguale o superiore ai requisiti minimi previsti dalle norme igienico-sanitarie

tutti i locali adibiti a deposito di materiali hanno un'altezza media uguale o superiore a m. 2,40

l'unità immobiliare è provvista del numero minimo di servizi igienici, ad uso esclusivo

verrà presentato progetto all'ASL competente

**Barriere architettoniche**  
**Legge 104/92**

DICHIARAZIONE del direttore dei lavori attestante che l'intervento non è soggetto alle disposizioni sul superamento delle barriere architettoniche

TRATTANDOSI di edificio pubblico o privato aperto al pubblico le opere in progetto risultano conformi alle disposizioni dell'art. 24 della legge 104/92 come attestato dall'allegata documentazione grafica e descrittiva;

Il progetto, ai sensi della normativa vigente (L. 13/1989, REGOLAMENTO N. 236/1989, L. 109/1994), rispetta le prescrizioni sul superamento delle barriere architettoniche e di conseguenza garantisce che l'immobile oggetto dell'intervento rispetta il requisito della \_\_\_\_\_ (specificare se trattasi di accessibilità, visitabilità o adattabilità) allegando alla presente dichiarazione, la documentazione progettuale,

l'edificio in oggetto è di tipo  PUBBLICO  PRIVATO,  aperto  non aperto  al pubblico  privato

ESISTONO  NON ESISTONO spazi comuni interni e/o esterni pertinenziali alle unità immobiliari;

**Interferenze con strade e/o spazi pubblici o di uso pubblico**

CHE in ordine alle lavorazioni previste e da eseguire nonché mezzi d'opera necessari:

l'intervento INTERESSA strade e/o spazi pubblici o di uso pubblico

l'intervento NON INTERESSA strade e/o spazi pubblici o di uso pubblico

l'intervento NECESSITA dell'occupazione di suolo pubblico

**Contributo di costruzione**  
**art. 16 DEL D.P.R. 380/2001 L.R. n° 25/95**

l'opera NON è soggetta al contributo concessorio (L.R.n. 25/95/art. 38 LR 16/08 )

l'opera è soggetta al contributo concessorio e pertanto si allega calcolo della S.U./Superficie agibile (L.R. n. 25/95/art. 38 LR 16/08) e che SU calcolate al netto delle murature perimetrali ed al lordo delle divisioni interne oggetto di ristrutturazione, ampliamento e nuova costruzione risultano essere le seguenti:

SU di RISTRUTTURAZIONE: MQ \_\_\_\_\_

SU di AMPLIAMENTO: MQ \_\_\_\_\_

SU di NUOVA COSTRUZIONE: MQ \_\_\_\_\_

gli interventi previsti risultano **ONEROSI** ai sensi della L.R. n. 25/95 e s.m.i. (ex art. 38 LR 16/08 e smi) e gli oneri dovuti ammontano a € \_\_\_\_\_, determinati come dal seguente prospetto:

1) MQ \_\_\_\_\_ X € / MQ \_\_\_\_\_ = € \_\_\_\_\_

2) MQ \_\_\_\_\_ X € / MQ \_\_\_\_\_ = € \_\_\_\_\_

3) MQ \_\_\_\_\_ X € / MQ \_\_\_\_\_ = € \_\_\_\_\_

**TOTALE: € \_\_\_\_\_**

- Prima del rilascio del titolo edilizio si provvederà al pagamento del relativo importo e alla consegna all'Area Urbanistica, della ricevuta comprovante il suo avvenuto versamento. L'efficacia del titolo edilizio è subordinata al suddetto pagamento, così che le opere, se iniziate prima del relativo versamento, saranno considerate abusive, ovvero eseguite in assenza di titolo e come tali sanzionate;
- Nel caso di richiesta di rateizzazione, prima del rilascio del titolo edilizio, si provvederà a presentare polizza fidejussoria a garanzia del pagamento dell'importo dovuto in quanto da versare prima dell'inizio dei lavori. La consegna all'Area Urbanistica, della relativa ricevuta sarà integrata da una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante che alla data del versamento i lavori non erano ancora iniziati come pure da un DURC aggiornato qualora risultassero scaduti i termini di validità di quello eventualmente già presentato. Dichiaro altresì di essere a conoscenza che, in ragione della necessità di corrispondere il contributo di costruzione, l'efficacia del titolo edilizio è subordinata al suddetto pagamento, così che le opere, se iniziate prima del relativo versamento, saranno considerate abusive, ovvero eseguite in assenza di titolo e come tali sanzionate.

**Documentazione relativa a parcheggi pertinenziali o privati  
(L.122/89/art. 19 LR N. 16/08)**

- Elaborato grafico atto a individuare i parcheggi oggetto di vincolo pertinenziale con le relative unità immobiliari e, entro la fine lavori, copia dei rispettivi atti notarili di vincolo
- Atto di asservimento della superficie di mq \_\_\_\_ a garanzia del vincolo di pertinenzialità dei parcheggi di cui ai commi 1 e 6 dell'art. 19 della L.R. n. 16/08, registrato e trascritto presso la Conservatoria di Sarzana
- Monetizzazione area a parcheggio pari a € \_\_\_\_\_ di cui si allega pagamento ovvero, si provvederà al pagamento entro 20 gg dal deposito della presente D.I.A.
- l'intervento in oggetto non è soggetto ai commi 1 e 6 dell'art. 19 della L.R. n. 16/08 e pertanto le opere non richiedono asservimento area a parcheggio

**Dichiarazioni antimafia**

- Di non essere sottoposto a procedimento penale per gli artt 416 bis "Associazione di tipo mafioso-648 bis "Riciclaggio" e 648 ter del Codice Penale.
- Di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 416 bis e 648 bis del Codice Penale.
- Di essere consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 D.P.R. 28/12/2000 n. 445;
- Di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci il sottoscritto decade dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della presente dichiarazione, come previsto dall'art. 75 D.P.R. 28/12/2000 n.445;

**Certificato di abitabilità /agibilità**

**È NECESSARIA** la certificazione di abitabilità o di agibilità in n caso di ai sensi degli artt. 24, 25 e 26 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, quando:

- Nuova costruzione (art. 24, comma 2, lett. a, DPR n. 380/01)
- Ristrutturazione o ampliamento e che riguardino parti strutturali degli edifici;(art 24, e. 2, lett. b, DPR n. 380/01).
- Ristrutturazione o ampliamento contestuali a mutamento di destinazione d'uso

Entro 60 **giorni** dall'ultimazione dei lavori, il titolare del titolo edilizio, i loro successori o aventi causa, sono tenuti a chiedere il rilascio del certificato di agibilità al fine di attestare la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente

Il sottoscritti dichiarano che è stata già inoltrata all'Area Urbanistica la predetta documentazione:

**Documentazione amministrativa**





Dichiara altresì che a seguito di accertamenti presso l'UTE ( Certificato storico dell'impianto NCT e NCEU) il lotto proposto è interamente di proprietà dei richiedenti e non è derivato da frazionamenti successivi alla data di adozione del PRG ed inoltre ha controllato l'origine della proprietà, le superfici esistenti, di progetto e l'indice edificatorio come da prospetto allegato. Attesta altresì la conformità delle opere da realizzare al rispetto dei Piani sovracomunali, al PRG ed al regolamento edilizio vigenti nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico-sanitarie e di tutte le disposizioni applicabili per l'esecuzione delle opere.

SI RIPORTA IN COPIA IL TESTO DELL'ARTICOLO 37 DELLA LEGGE REGIONALE LIGURIA  
**Articolo 37 (Certificato di agibilità)**

1. Il certificato di agibilità attesta che l'intervento realizzato corrisponde al progetto approvato con permesso di costruire o presentato con DIA e che lo stesso risponde ai requisiti di sicurezza, igiene, salubrità e risparmio energetico richiesti dalla normativa vigente in relazione alla destinazione d'uso dell'immobile o del manufatto oggetto dell'intervento. Nel certificato di agibilità dovrà essere indicata la destinazione d'uso del progetto approvato anche per effetto di eventuali modifiche al progetto originario a seguito di varianti allo stesso apportate.

2. Il certificato di agibilità deve essere richiesto al Comune, entro sessanta giorni dalla ultimazione dei lavori o dalla data dell'avvenuto cambio d'uso, dal titolare del permesso di costruire o dal soggetto che ha presentato la DIA ovvero dai loro successori o aventi causa, per i seguenti interventi:

- a) nuova costruzione;
- b) ristrutturazione edilizia;
- c) modifiche di destinazione d'uso sia conseguenti ad interventi edilizi sia meramente funzionali.

3. Per gli interventi soggetti a DIA obbligatoria e non rientranti nei casi indicati al comma 2 tiene luogo del certificato di agibilità il certificato di collaudo finale di cui all'articolo 26, comma 10.

4. La domanda di rilascio del certificato di agibilità deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) copia della richiesta di accatastamento dell'edificio o dell'unità immobiliare, sottoscritta dallo stesso richiedente il certificato di agibilità e corrispondente alla destinazione d'uso prevista nel progetto approvato;
- b) dichiarazione, attestata dal progettista o da tecnico abilitato, di conformità dell'opera realizzata rispetto al progetto approvato, ivi comprese le eventuali varianti in corso d'opera già eseguite di cui all'articolo 25, nonché della rispondenza della stessa ai requisiti di sicurezza, igiene, salubrità e risparmio energetico e alla normativa in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche;
- c) dichiarazione dell'impresa installatrice che attesta la conformità degli impianti installati negli edifici adibiti ad uso civile alle prescrizioni della vigente normativa ovvero certificato di collaudo degli stessi, ove previsto;
- d) certificato di collaudo statico di cui all'articolo 67 del d.P.R. 380/2001 e successive modifiche e integrazioni e certificato attestante la conformità delle opere eseguite nelle zone sismiche rilasciato dalla competente Amministrazione provinciale nei casi previsti dalla vigente legislazione regionale;
- e) eventuale ulteriore documentazione prevista dal regolamento edilizio.

5. Il competente ufficio comunale comunica al richiedente, entro dieci giorni dalla ricezione della richiesta di cui al comma 2, il nominativo del responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 4 e 5 della L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni.

6. Il responsabile del procedimento è tenuto a verificare che la domanda di rilascio del certificato di agibilità sia corredata di tutti gli elementi indicati al comma 4 e in caso di riscontrate carenze deve richiedere in un'unica soluzione l'integrazione degli atti entro il termine massimo di trenta giorni dalla presentazione della domanda. Tale richiesta comporta l'interruzione del termine di cui al comma 7, che riprende a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.

7. Il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale, previa eventuale ispezione dell'immobile o manufatto, rilascia il certificato di agibilità verificata la documentazione di cui al comma 4:

- a) entro quarantacinque giorni dalla data di ricevimento della domanda nel caso in cui sul progetto di intervento sia stato rilasciato il parere dell'A.S.L.;
- b) entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della domanda nel caso in cui il parere dell'A.S.L. sia stato sostituito da autocertificazione.

Trascorso il termine di cui alla lettera a) o b) l'agibilità si intende rilasciata.

8. Il rilascio del certificato di agibilità a norma del comma 7 non impedisce l'esercizio del potere di dichiarazione di inagibilità di un immobile o manufatto o di parti di esso ai sensi dell'articolo 222 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (Approvazione del Testo Unico delle leggi sanitarie) e successive modifiche e integrazioni.

La mancata presentazione delle domande di certificato di agibilità o del certificato di collaudo finale e dei documenti di cui al comma 4, lettera a), comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da **euro 516,00 a euro 1000,00**

infine **DICHIARA** sin da ora che la mancanza della documentazione sopra elencata prevista per legge non produce gli effetti di cui all'art. 37 comma 7 LR 16/08 e smi